

La carne biologica è dannosa per il clima tanto quanto quella  
convenzionale

L'entità del **danno climatico** causato dalla produzione di **carne biologica** è pari a quello della produzione di carne da allevamento convenzionale. Lo ha dimostrato uno [studio](#) condotto da tre università tedesche e pubblicato su *Nature Communications*. In particolare, l'analisi ha stimato le **emissioni di gas serra** derivanti dalle due diverse produzioni e ha calcolato di quanto **i prezzi** di quest'ultime dovrebbero aumentare per **coprire i danni causati**. Per il manzo e l'agnello, le produzioni biologica e convenzionale hanno comportato **costi climatici simili**. E il pollo biologico è risultato perfino leggermente **più dannoso per il clima** rispetto alla controparte convenzionale. Solo il maiale bio, richiedendo costi minori, ha dimostrato di alimentare l'emergenza climatica in **misura minore** di quello prodotto convenzionalmente.

I **fattori responsabili dell'emissione di gas serra** nella produzione zootecnica, sono diversi. Il principale è rappresentato dal **rilascio di metano** generato dal processo digestivo del bestiame. L'altra importante causa di emissioni, in questo caso di CO<sub>2</sub>, è invece legata alla **deforestazione** connessa alla produzione di foraggio. Il bestiame da allevamento biologico, a differenza di quello da allevamento convenzionale, viene alimentato per lo più con **foraggio locale**. In questo modo, la produzione biologica **non contribuisce alla deforestazione** ma - come spiegano i ricercatori - il bestiame **cresce più lentamente** e spende quindi più tempo emettendo "biologicamente" gas serra prima della macellazione.